

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta di deliberazione;

Premesso che:

- *l'Amministrazione Comunale, anche in coerenza con il proprio programma politico, intende promuovere progetti, programmi ed azioni per la valorizzazione turistica, culturale, economica e sociale del paese e predisporre, favorire e realizzare attività ed iniziative mirate a sostenere un nuovo e più efficace modello di sviluppo integrato che si fondi, innanzitutto, sulle rilevanti risorse offerte dal patrimonio, materiale e immateriale, storico-culturale, paesaggistico e sociale, contribuendo alla valorizzazione e gestione di tali attività e di tali iniziative;*
- *nell'ottica di vedere realizzato questo suo intento il Comune di Macugnaga ha avviato, da tempo, una serie di incontri e confronti con alcuni cittadini, che vantano competenze ed esperienze professionali utili in campo turistico e sociale;*
- *da detti incontri è scaturita la necessità:*
 - *di adeguare il carattere e la qualità dei servizi offerti,*
 - *di attivare rapporti ed azioni per favorire la visibilità dell'offerta turistico-culturale ed indirizzare le scelte,*
 - *di disporre di progetti realistici e attuabili,*
 - *di ricercare, reperire e coordinare le risorse e la capacità di attuazione;*

Considerato che la Fondazione di partecipazione potrebbe rappresentare lo strumento più adeguato per vedere realizzati gli obiettivi che l'Amministrazione si è data, dal momento che:

- *è un ente senza finalità di lucro, con una propria sorgente di reddito, che deriva dal proprio patrimonio, vincolato al perseguimento del proprio scopo;*
- *alla fondazione, anche successivamente alla sua costituzione, possono partecipare più persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che hanno un legame con il territorio e che condividono gli scopi della fondazione medesima;*
- *si caratterizza per il fatto di avere un patrimonio a struttura aperta, con la conseguenza che il suo atto costitutivo si configura come un contratto che può ricevere l'adesione di altre parti, oltre a quelle originarie, così come previsto dall'articolo 1332 del codice civile;*
- *è un'istituzione di diritto privato a nulla rilevando la presenza, tra i suoi fondatori, anche di enti pubblici;*
- *è un ente autonomo, ma non svincolato, dai soggetti che la costituiscono, e pertanto vive di vita propria, indipendentemente dagli eventi che possono interessare i fondatori;*
- *rappresenta un valido strumento per consentire ad un ente pubblico per perseguire uno scopo di pubblica utilità, usufruendo anche dell'apporto dei privati;*
- *è un ente dotato di una propria organizzazione, cioè di un insieme di persone che operano per il perseguimento concreto dello scopo, e di propri organi di governo, che utilizzano le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dello scopo di pubblica utilità;*

- *la costituzione di una fondazione di partecipazione avviene attraverso l'atto costitutivo, mentre lo statuto, che ne costituisce parte integrante, raccoglie le principali norme organizzative per il corretto funzionamento dell'Ente medesimo;*
- *per poter essere operativa, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 361/2000, necessita di un riconoscimento giuridico a livello regionale che si ha con l'iscrizione in un apposito registro, iscrizione che ha effetto costitutivo;*
- *la fondazione, proprio perché dotata di piena autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale e organizzativa nonché di personalità giuridica (che acquisisce a seguito dell'iscrizione nell'apposito registro) non può compiere atti dai quali derivi l'assunzione di responsabilità illimitata;*
- *gli amministratori della fondazione di partecipazione, ai sensi dell'articolo 18 del codice civile, sono responsabili verso l'ente secondo le norme del mandato;*
- *agisce sulla base di un patrimonio vincolato in modo tendenzialmente perpetuo al perseguimento delle finalità statutarie, caratterizzate da un elevato grado di utilità sociale;*
- *è obbligata alla tenuta, nel rispetto di norme civilistiche, di libri sociali e scritture contabili che consentono, ai singoli soci fondatori, di avere adeguata conoscenza dei fatti e delle decisioni che interessano la fondazione medesima*

Tenuto conto, inoltre, che la Fondazione di partecipazione si pone come strumento consono con i criteri di efficienza ed economicità, per quanto riguarda la gestione, e che è in grado di realizzare una corretta interazione tra la sede pubblica e quella privata e, quindi, tra la necessità di rispetto delle norme e la necessità di rendere snelle le singole attività;

Ritenuto, per tutte le motivazione sopra riportate, che si possa quindi procedere alla costituzione di una fondazione di partecipazione, che abbia lo scopo di promuovere progetti, programmi ed azioni per la valorizzazione turistica, culturale, economica e sociale del sistema territoriale di Macugnaga, e precisamente come previsto dall'art 2 dello schema di Statuto la costituenda Fondazione ". La Fondazione persegue le seguenti finalità:

- a) promuovere lo sviluppo turistico del Comune di Macugnaga e valorizzarne il territorio;*
- b) promuovere e valorizzare la pratica sportiva agevolando e creando ogni utile presupposto per una efficiente gestione, da parte di appositi enti o società concessionari di gestione, degli impianti presenti sul territorio del Comune;*
- c) sostenere e promuovere la crescita anche culturale di Macugnaga quale tipica località Walser.*

A tal fine la Fondazione:

- a) incentiva ed agevola il coordinamento nella gestione dei diversi impianti sportivi presenti sul territorio del Comune di Macugnaga;*
- b) valorizza gli impianti sportivi anche da un punto di vista strutturale, favorendo con ogni mezzo la manutenzione e alla corretta gestione da parte degli enti o società concessionari di gestione degli stessi;*
- c) predispone e/o valuta un progetto integrato di sviluppo territoriale attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, turistiche culturali e paesaggistiche del territorio;*
- d) organizza iniziative e manifestazioni, sportive e non, in particolare a scopo promozionale.*

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione di soggetti ed enti pubblici e privati.

Visto inoltre l'allegato schema dell'Atto Costitutivo e dello Statuto (allegato 1 e 2) della costituenda fondazione redatti dal Notaio Fabio Pala con studio in Arona nel rispetto delle norme vigenti in materia di fondazioni, e meglio ancora di fondazione di partecipazione (articolo 12 e seguenti del c.c., art. 1332 c.c. e art. 45 della costituzione) e delle caratteristiche dalla stessa possedute e sopra trascritte;

RITENUTI gli Schemi medesimi rispondenti all'esigenza e al bisogno comune sopra indicati e, pertanto, meritevole di approvazione;

RITENUTO altresì opportuno per l'Amministrazione Comunale partecipare in qualità di Membro Fondatore alla Fondazione in parola;

VISTI gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il seguente esito della votazione, effettuata per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. di divenire Membro Fondatore della Fondazione di partecipazione denominata "....."*
- 2. di approvare lo schema di Statuto e di atto costitutivo della costituenda Fondazione (allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- 3. di dare atto che per poter essere operativa, nel rispetto di quanto previsto dal DPR 361/2000, la costituenda fondazione necessita di un riconoscimento giuridico a livello regionale che si ha con l'iscrizione in un apposito registro, iscrizione che ha effetto costitutivo*
- 4. di conferire in Fondazione i seguenti beni immobili comunali con il vincolo di scopo stabilito nello Statuto della Fondazione:*
 - Kongress hauss*
 - Ufficio Informazioni turistiche*
 - Museo Storico frazione Prati;*
- 5. di conferire mandato al Sindaco, in ordine alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Fondazione in oggetto, autorizzandolo altresì ad apportare allo Statuto modifiche non sostanziali e comunque coerenti con il presente atto, qualora si rendessero necessarie nella fase precedente la costituzione;*
- 6. di autorizzare il Sindaco, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente fondatore, alla scelta dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione attraverso un avviso pubblico per la ricerca dei membri più idonei sia dal punto di vista morale e che professionale;*

Al termine della lettura interviene il Consigliere Boldini che chiede quali sarà il patrimonio iniziale della Fondazione e vale a dire se oltre ai beni immobili ci sarà anche un apporto in denaro.

Continua ancora chiedendo se poi il Comune si spoglierà della proprietà dei beni conferiti in fondazione;

Il Sindaco risponde che non verrà conferito denaro ma solo alcuni beni immobili che andranno nella disponibilità piena della Fondazione ma che in caso di scioglimento ritorneranno al Comune.

Il segretario afferma che dal momento della devoluzione dei beni al patrimonio della Fondazione il Comune ne perderà la disponibilità fino all'eventuale scioglimento della stessa.

Il Consigliere Boldini contesta anche la durata di 10 anni del mandato dei consiglieri del CdA della Fondazione affermando che è eccessiva.

Interviene il consigliere Marone che chiede quali costi sopporterà il Comune per la costituzione della Fondazione e se ci sono costi per i componenti del Cda e le altre figure previste nello Statuto.

Risponde il vicesindaco Gramatica dicendo che l'unico costo sarà quello per la costituzione da parte del Notaio Pala che ha anche redatto gli schemi di statuto e atto costitutivo e che si aggirerà intorno ai 3000/4000 Euro.

Marone fa notare che la denominazione corretta non è Z'Makanà bensì Makanà senza la Z.

Il consigliere Bettoli chiede se il funzionamento della Fondazione è simile a quello delle Società e cioè se ci sono delle quote di partecipazione e se ci sono qual è la quota del Comune.

Gramatica illustra il funzionamento della Fondazione e di tutti i suoi organi.

Boldini insiste sulla eccessiva durata del mandato dei membri del CdA in quanto questi potrebbero acquisire troppo potere e nessun controllo.

Gramatica afferma che nello statuto si potrebbe inserire un Comitato di Sorveglianza che possa esercitare un controllo sul Cda.

Boldini condivide la proposta chiedendo però che del Comitato faccia parte anche la minoranza.

Maroni chiede in che modo si tuteleranno le associazioni di fronte alla perdita di disponibilità della Kongress Hauss.

Gramatica risponde che la Fondazione non persegue scopo di lucro.

Maroni chiede se tra la Fondazione e il Comune si stipulerà comunque un contratto.

Risponde il Segretario dicendo che si farà un contratto di servizio.

Bettoli chiede come si finanzia la Fondazione, risponde il Sindaco dicendo che la Fondazione si autofinanzia con l'utilizzo dei beni messi loro a disposizione.

Boldini chiede se ci saranno progetti di rilievo urbanistico, il Sindaco risponde che "non ci sono i salvatori della Patria" e che quindi i privati parteciperanno ai progetti solo se questi sono appetibili dal punto di vista imprenditoriale.

Boldini auspica che in questi progetti, se mai ci saranno, i Macugnaghesi partecipino attivamente.

Al termine della discussione si propone la votazione all'emendamento proposto dal Vicesindaco per inserire il Comitato di Sorveglianza e dopo si propone l'approvazione della Fondazione e quindi degli schemi di statuto e atto costitutivo allegati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 ha espresso :

- Il Responsabile Ufficio Tecnico - parere favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Vista la proposta di deliberazione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All.A) con i due schemi: statuto e atto costitutivo;

Ritenuto dover deliberare in merito;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Prende atto delle risultanze delle due votazioni, la prima per l'emendamento proposto dal vicesindaco di introduzione del Comitato di Sorveglianza

Consiglieri presenti n. 10 (dieci)

Voti favorevoli 10 (dieci)

La seconda votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione

Consiglieri presenti n 10 (dieci)

Voti favorevoli n 10 (dieci)

Visto l'esito della votazione che, espressa per alzata di mano, ha dato esito favorevole all'unanimità;

DELIBERA

Di approvare l'emendamento allo schema di Statuto prevedendo l'inserimento del Comitato di Sorveglianza, autorizzando il Sindaco a far apportare al notaio Pala le dovute modifiche;

Di approvare la proposta di deliberazione che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale (All. A) ed in particolare il dispositivo ivi contenuto;

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, ad esito unanime;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma - del D.lg. n.267 del 18.08.2000

Letto, approvato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
F.to Corsi Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERBALIZZANTE
F.to Avv. Milena Maggio

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio, nella sede del Comune, oggi 14.03.2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al 28.03.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Milena Maggio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Macugnaga , _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Milena Maggio